29° Rassegna di

Cinema Africano

Forlì - Cuneo



L'attrice Lissa Balera in un fotogramma del film "La petite vendeuse de soleil" di Djibril Diop Mambety

Forlì
12-19-26 novembre
3 dicembre 2026

ore 21,00

Sala San Luigi
Via Luigi Nanni, 14

Informazioni
Sala Multimediale San Luigi
Via Luigi Nanni, 14
47121 Forlì
Tel. 0543.375688
e-mail: info@salasanluigi.it
www.salasanluigi.it

Associazione
Forlì nel Mondo - LVIA
Via delle Torri, 7/9 - 47121 Forlì
Tel. e Fax 0543.33938
e-mail: lviaforli@gmail.com
www.lvia.it/forli.html
LVIA - Forli nel mondo

Ingresso
Biglietto unico Euro 5,00

Per info e materiali:
cinemafricano.lviaforli@gmail.com

Cinema Africano Forlì
Cinema Africano Forlì
cinemaafricanoforli

Comune di Forlì

29° Rassegna di Cinema Africano

Dal **1988**, l'Associazione *LVIA* di Forlì promuove le cinematografie africane e della diaspora prendendo in esame pellicole dirette da cineaste e cineasti che mettono in luce una realtà densa di questioni, conflitti, difficoltà nelle relazioni interpersonali, famigliari, sociali e interculturali, proponendo una testimonianza vissuta e, per questo, esemplare in ambito formativo.

EVENTI SPECIALI

Esposizione d'arte. Dal 9 al 30 novembre, presso la Liberia "La botteghina del libro" di via G. Regnoli 38/a, saranno esposte le opere di **Claire Gaffa**, ispirate alle esperienze di alcuni migranti residenti nella nostra città.

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE

Biglietto euro 5,00

Ore 21:00 Presentazione di LVIA e dei progetti dell'associazione nel continente africano

Ore 21:20 Presentazione della Rassegna

Ore 21:30 "Corti d'Africa"

Les Jardins du Paradis di Sonia Terrab, (Marocco, Francia, 2025) 16'

Naïma vive sola col figlio undicenne, Ahmed, in una baraccopoli nella periferia di Casablanca. Quando il Governo decide di trasferirli per "riqualificare" il quartiere, il ragazzo deve cambiare scuola. La legge stabilisce che solo il padre possa firmare i documenti per il trasferimento, ma questi ha abbandonato la famiglia senza dare più segni di vita. Naïma deve spingersi oltre i limiti di ciò che da sempre ritiene la "norma", reinventando sé stessa e infrangendo la legge per salvare il futuro del figlio.

La Petite di Amira-Géhanne Khalfallah, (Algeria, Francia, 2020) 12'

"La Petite" è l'unica bambina tra i pochi abitanti di un'oasi morente nel Sahara algerino. La vediamo giocare, guardare un film e scherzare con gli abitanti non vedenti della sua comunità, tutti sopravvissuti ai test atomici effettuati dall'esercito francese fra il 1960 e il 1965. Circa 40.000 persone furono contaminate dalle radiazioni, e tuttora nella regione sono frequenti casi d'infertilità, cecità, cancro e altre malattie. Un film di denuncia che non rinuncia alla speranza, impersonata da una bambina che infonde vitalità alla propria comunità.

Alazar di Beza Hailu Lemma, (Etiopia, Francia, Canada, 2024) 36'

Nell'Etiopia contemporanea, una comunità agricola è colpita da una grave siccità. Tessema e la sua famiglia meditano di vendere la loro terra e trasferirsi. Quando suo padre viene ucciso accidentalmente mentre scava un pozzo, la famiglia decide che è giunto il momento di partire. Pochi giorni dopo, tuttavia, si scopre che il corpo del defunto è scomparso dalla tomba. Tessema, che pone in discussione la spiegazione data dalla chiesa, intraprende un'indagine per svelare l'arcano.

A conclusione della serata momento conviviale con buffet senegalese.

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE ore 21:00

Biglietto euro 5,00

"Il cinema di poesia"

La Petite Vendeuse de Soleil di Djibril Diop Mambéty, (Senegal, Francia, Svizzera, Germania,1999) 45'.

Costretta a usare le stampelle a causa della poliomielite, la giovane Sili sopravvive chiedendo l'elemosina sui marciapiedi di Dakar. All'ennesima crudeltà, perpetrata dai giovani strilloni che vendono i quotidiani, decide di diventare venditrice ambulante di giornali, sfidando le convenzioni e i pregiudizi. Con l'aiuto di amici realizza il proprio obiettivo diventando venditrice di "Le Soleil", il quotidiano nazionale del Senegal, osteggiata dagli altri giovani venditori. Un omaggio allo spirito indomito dei bambini di strada di Dakar, e alla capacità dell'individuo di mutare la propria esistenza.

A seguire:

"Omaggio a Djibril Diop Mambéty e Pier Paolo Pasolini" Performance musico-teatrale di Claire Gaffa *(mezzosoprano)*, Moussa Kienou *(musicista e griot)* e Nicola Baschetti *(pianista).*

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE ore 21:00

Biglietto euro 5,00

Fatwa di Mahmoud Ben Mahmoud, (Tunisia, Belgio, 2018) 102'.

Brahim, residente in Francia da molti anni, torna in Tunisia per seppellire il figlio Marwan, deceduto in un incidente. Qui scopre che questi faceva parte di un gruppo islamista radicale e che è stata emessa una fatwa contro Loubna, madre del ragazzo e sua ex moglie. Nel tentativo di scoprire la verità, l'uomo rimane sconvolto dai mutamenti che la patria ha subito dopo la Primavera Araba. Un vero e proprio thriller che esplora il complesso processo di radicalizzazione nella società, nonché le sue ripercussioni sugli individui e sui rapporti familiari.

Al termine della proiezione **Amal Ottavia Basir**, dell'associazione Nazra, approfondirà col pubblico le tematiche sviluppate nel film.

Tutti i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano.

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 2026 ore 20:30 (serata a ingresso gratuito)

"L'Africa di Pier Paolo Pasolini" Per cogliere appieno la complessità dell'immaginario africano in Pasolini, abbiamo invitato lo storico del cinema e critico **Roberto Chiesi** - responsabile del "Centro Studi - Archivio Pasolini" della Cineteca di Bologna, il quale ci illustrerà, dal punto di vista filmico e non solo, questo affascinante concetto d'Africa.

Al termine delle proiezioni degustazione di una bevanda africana e dibattito sul film appena visto con **Barbara Grassi**, direttrice artistica della rassegna.